



COMUNE DI FANO

Piano di Emergenza **Comunale**

Comune di Fano
Assessorato ai Lavori Pubblici, Beni
Monumentali, Protezione Civile



COMUNE DI FANO

Argomenti della discussione

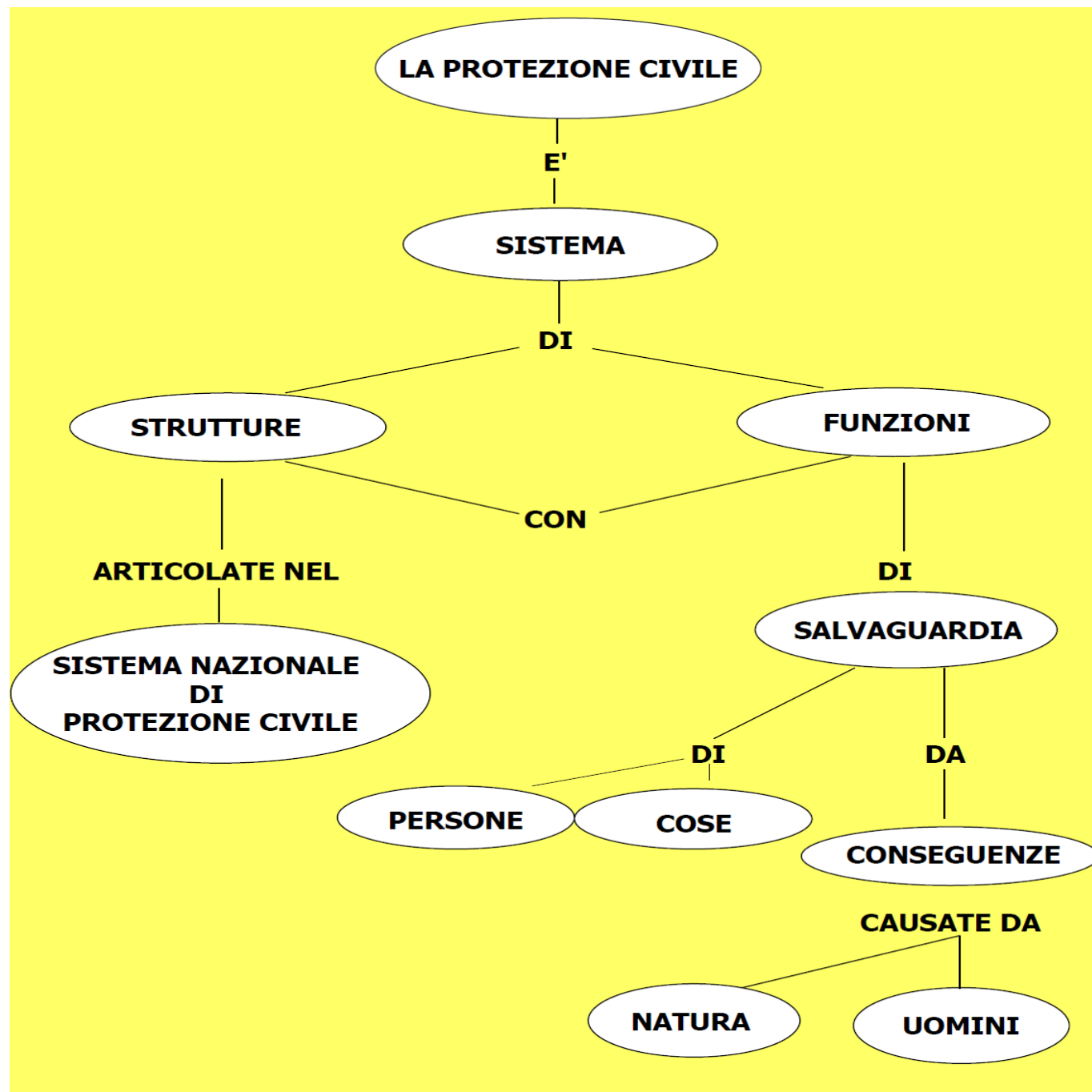
L'obiettivo della presentazione è la
definizione del sistema di protezione civile
e l'illustrazione del Piano di Emergenza
Comunale

Il percorso è così articolato:

- Cos'è la protezione civile
- Cosa fa la protezione civile
- Il Servizio Nazionale della Protezione Civile
- Compiti degli Enti Locali e del Comune
- Illustrazione del Piano di Emergenza Comunale



COMUNE DI FANO





COMUNE DI FANO

Articolazione delle funzioni di Protezione Civile





COMUNE DI FANO

Il Servizio Nazionale della Protezione Civile

**Con la legge n. 225/1992, l'Italia ha organizzato la
protezione civile come "Servizio nazionale",**

**E' coordinato dal Presidente del Consiglio dei
Ministri**

E' composto da:

- Amministrazioni centrali dello Stato**
Dipartimento della Protezione Civile
Ministero dell'Interno
- Amministrazioni statali periferiche**
Prefetture
Forze di polizia
Vigili del fuoco
Corpo forestale dello stato



COMUNE DI FANO

Enti territoriali (regioni, province, comunità montane, comuni)

Enti concorrenti (enti pubblici, istituti e gruppi di ricerca con finalità di protezione civile)

Privati (Gruppi associati di volontariato civile, Ordini e collegi professionali, cittadini)



COMUNE DI FANO

Funzioni del Comune di Fano

La L.R. 32/2001 definisce, con l'art. 14, al co. 1, le funzioni dei comuni:

"1. I Comuni svolgono i seguenti compiti:

- a) raccolta dei dati utili per l'elaborazione del piano comunale di previsione e prevenzione e per la predisposizione e l'aggiornamento dei piani regionali e provinciali;**
- b) collaborazione all'attuazione degli interventi previsti nei piani regionali e provinciali di cui alla lettera a);**
- c) adozione, nell'ambito delle proprie competenze, delle misure necessarie per fronteggiare le situazioni di pericolo indicate nei predetti piani;**



COMUNE DI FANO

- d) impiego dei mezzi e delle strutture operative necessarie per gli interventi, con particolare riguardo alle misure di emergenza per eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati dal Comune in via ordinaria;**
- e) informazione della popolazione sui comportamenti da tenere in occasione di emergenze;**
- f) attuazione degli interventi necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;**
- g) attivazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti e utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e provinciali."**



COMUNE DI FANO

COMPETENZE COMUNI

Attività di previsione e prevenzione secondo i programmi regionali

**Preparazione,
Emergenza,
Primo soccorso,
Interventi urgenti**

Utilizzo del volontariato di Protezione Civile

**Predisposizione
Piani Comunali
Emergenza**

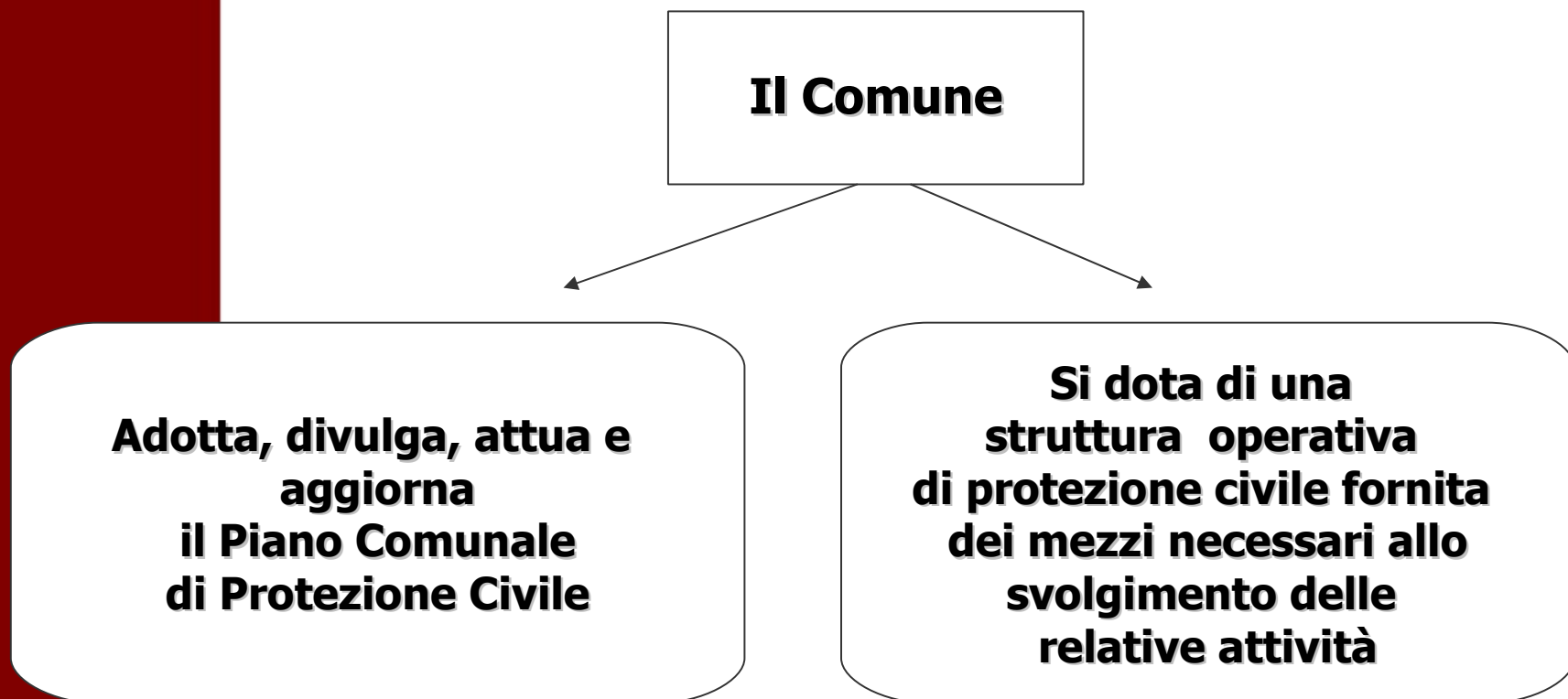
Il Sindaco mantiene la responsabilità ed assume le decisioni anche quando l'evento debba essere fronteggiato congiuntamente con Regione e Provincia



COMUNE DI FANO

Strumenti e Metodi

- **Nello stesso articolo, al co. 2, sono esplicitati gli strumenti ed i metodi necessari allo svolgimento della funzione di protezione civile:**





Il Piano di Emergenza Comunale





COMUNE DI FANO

Struttura del piano

**Il Piano di Emergenza Comunale
si articola in:**

**PARTE
GENERALE**

**LINEAMENTI
DI
PIANIFICAZIONE**

**MODELLO
DI
INTERVENTO**



COMUNE DI FANO

Parte generale

FORMATA DA:

DATI DI BASE
(Cartografia e
popolazione)

**SCENARI,
EVENTI ATTESI
DERIVANTI
DA:**

**AREE
DI
EMERGENZA**

**RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

**RISCHIO
SISMICO**

**RISCHIO
INCENDIO
BOSCHIVO**



COMUNE DI FANO

LA PERICOLOSITA' DEL TERRITORIO

Il Comune di Fano è stato in passato interessato da terremoti di intensità non trascurabile, paragonabile all'8° grado della scala Mercalli Cancani Sieberg (MCS) e dalla esondazione dei corsi d'acqua principali in alcuni punti dei tratti terminali sia del Fiume Metauro che del torrente Arzilla, a seguito di piene di carattere eccezionale;

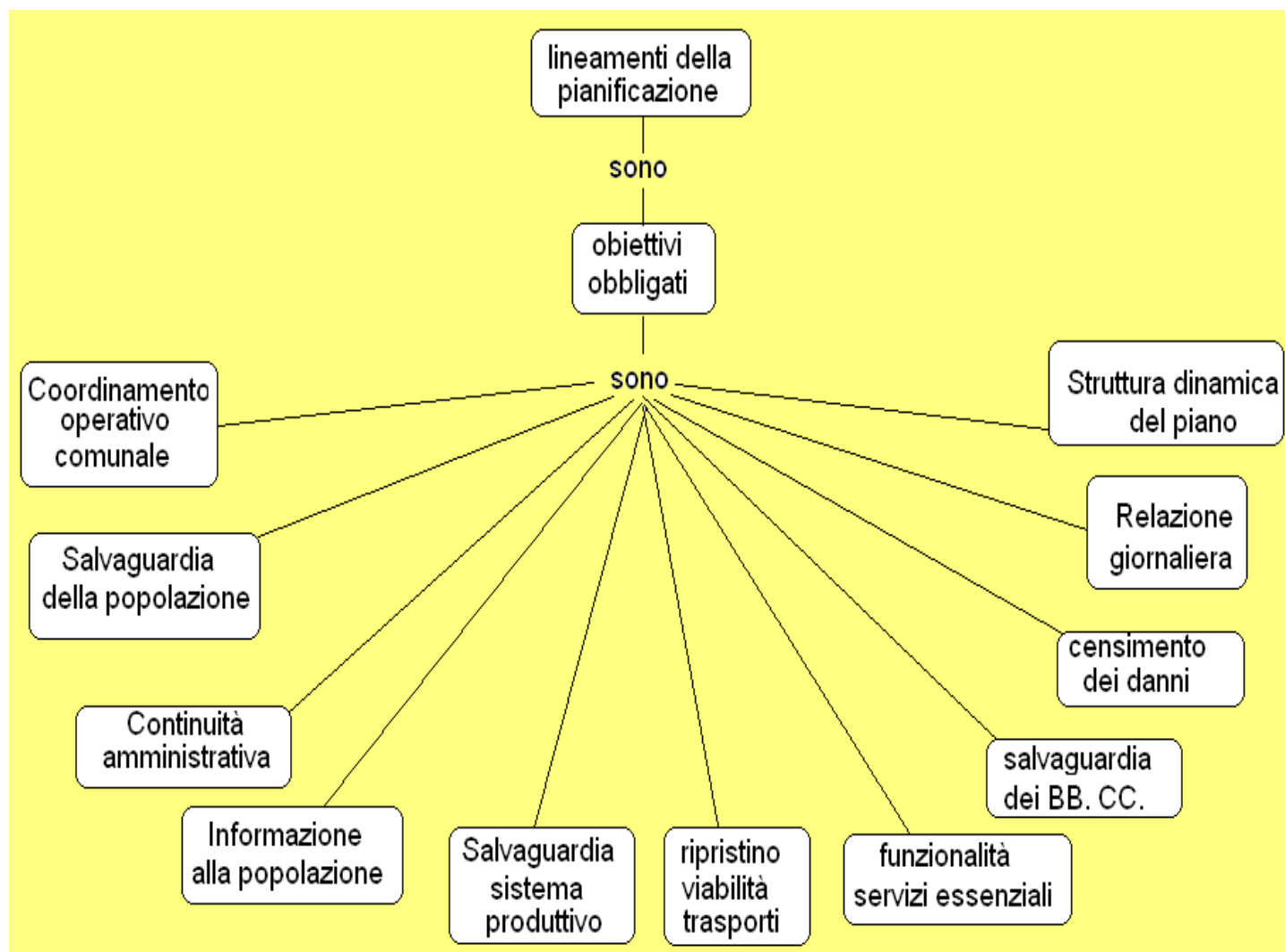
Sono presenti, inoltre, alcuni fenomeni geologici definiti da Piano di Assetto idrogeologico (PAI) di elevata pericolosità

Negli ultimi anni, infine, alcune località del territorio comunale sono state interessate da incendi aree boschive, cespugliate o erborate, non lontane da edifici isolati o aree edificate.



COMUNE DI FANO

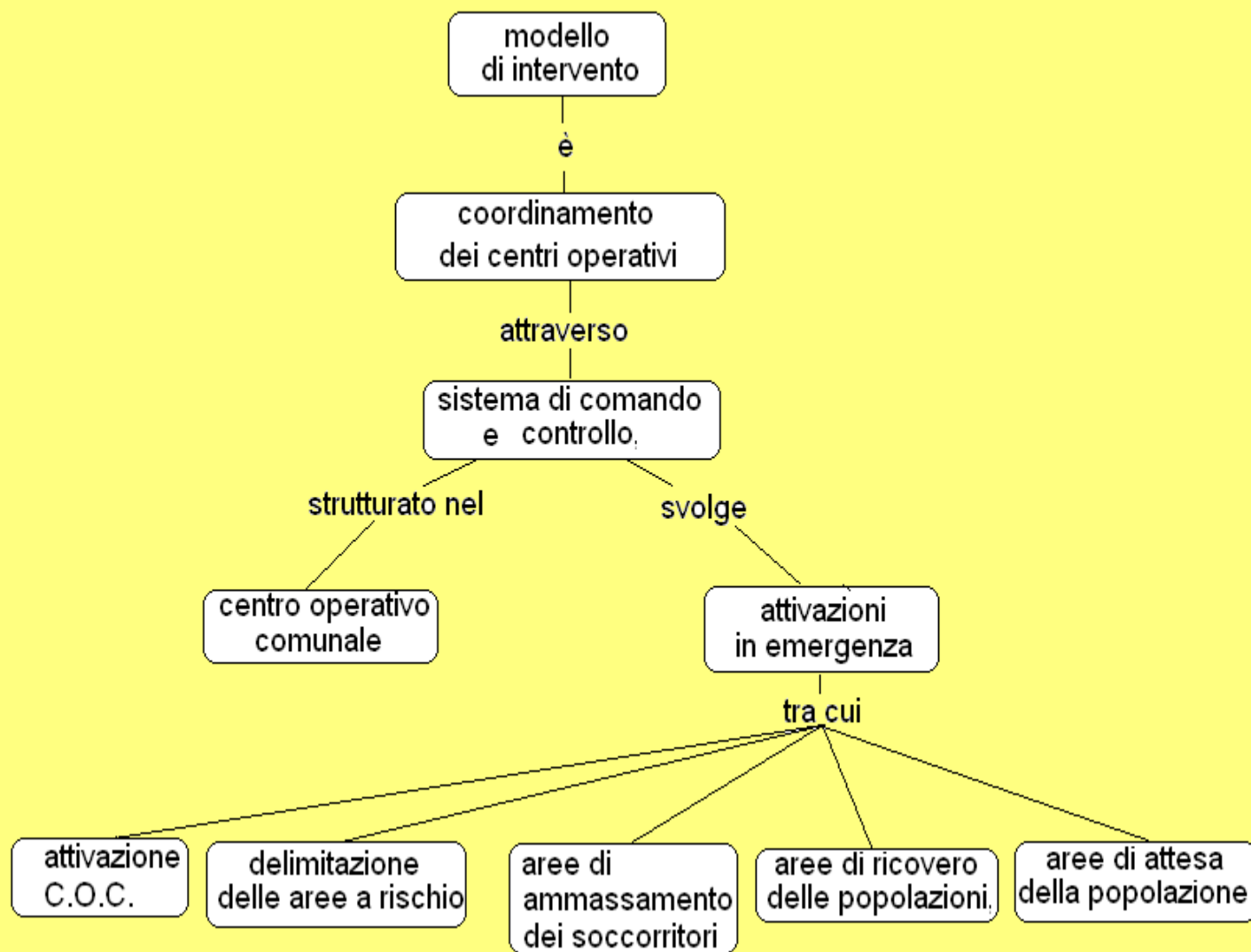
Lineamenti della pianificazione





COMUNE DI FANO

Il modello di intervento





COMUNE DI FANO

ESEMPIO DI PROCEDURE DI ALLERTAMENTO: IL RISCHIO IDROGEOLOGICO



COMUNE DI FANO

LA SOUP (Sala Operativa
Unificata

Permanente) REGIONALE

EMETTE UNA **ALLERTA METEO**

E/O AVVISI DI CRITICITA';

GESTISCE LE CONDIZIONI DI

ALLERTA ATTRAVERSO UNA

SORVEGLIANZA CON LE VARIE

AMMINISTRAZIONI DEI

TERRITORI INTERESSATI



COMUNE DI FANO

MODELLO DI INTERVENTO FENOMENI IDROGEOLOGICI

FASE 1: PREALLERTA

IL SINDACO

**RICEVUTO L'AVVISO DI CRITICITA' ISTITUISCE UN
PRIMO PRESIDIO OPERATIVO PONENDO IN STATO
DI PREALLERTA IL C.O.C.**

**DISPONE ATTRAVERSO IL C.O.C. UNA RAPIDA
RICOGNIZIONE NELLE AREE PIU' A RISCHIO COME
INDIVIDUATE NEL PIANO DI EMERGENZA**

**CONTROLLA LA FUNZIONALITA' DEI SISTEMI DI
COMUNICAZIONE INFORMA LA SOUP REGIONALE
DELL'ATTIVITA' ORGANIZZATA**



COMUNE DI FANO

FASE 2: ALLERTA

NELL'IPOTESI DI RICEZIONE DI UN MESSAGGIO INDICANTE UN MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEO IL SINDACO:

- MANTIENE IN STAND-BY IL PRESIDIO OPERATIVO E ATTENDE CONFERMA DEL MIGLIORAMENTO METEOROLOGICO
- DICHIARA CONCLUSA L'EMERGENZA



COMUNE DI FANO

NELL'IPOTESI DI **RICEZIONE DI UN MESSAGGIO DI**
CONFERMA DELLA POSSIBILITA' DI FORTI
PIOGGE IL SINDACO:

- INFORMA LA POPOLAZIONE ED EVENTUALMENTE
PREDISPONE LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'
SCOLASTICA NELLE AREE A RISCHIO
- PREDISPONE LA LIMITAZIONE DEI PARCHEGGI LUNGO
LE STRADE ADIACENTI ALLE AREE ALLAGABILI
- VERIFICA LE ATTIVITA' DA ATTUARE NELLA FASE
SUCCESSIVA ED INFORMA LA SOUP



COMUNE DI FANO

ALLARME

SI MANTIENE L'ATTIVITA' DELLA FASE DI ALLERTA E SI VERIFICANO GLI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ANCHE ATTRAVERSO I RESIDENTI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI

PEGGIORANDO LE CONDIZIONI IL SINDACO:

–ORDINA AGLI OSSERVATORI DISLOCATI IN PUNTI STRATEGICI INDIVIDUATI DAL PIANO LA CHIUSURA DELLE STRADE MINACCIATE DAL PERICOLO ESONDAZIONE

–INFORMA LA SOUP E CHIEDE L'APPOGGIO DEI VIGILI DEL FUOCO



COMUNE DI FANO

ORA ZERO

EVENTO (IN CORSO)

FASE DI SOCCORSO

IL SINDACO:

- VERIFICA LA SITUAZIONE DELLE STRADE DI ACCESSO ALLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO**
- VERIFICA LO STATO DEI SERVIZI PRIMARI ED IL NUMERO DELLE PERSONE DA ASSISTERE**
- DISPONE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO ALLE PERSONE INTERESSATE ATTRAVERSO I MESSI ED IL PERSONALE DEL COMUNE, DEI VOLONTARI, DEI VIGILI DEL FUOCO**



COMUNE DI FANO

CESSATE LE CAUSE DELL'EMERGENZA

IL SINDACO:

–BONIFICA LE SEDI STRADALI ED I LOCALI
INTERESSATI

DALL'EVENTO ATTRAVERSO I MEZZI DEL COMUNE, DEI
VOLONTARI, DEI VIGILI DEL FUOCO

–EFFETTUA IL CENSIMENTO DEI DANNI SUBITI DA
PERSONE

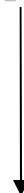
E COSE, ACCERTA L'AGIBILITA' DEGLI EDIFICI, DISPONE
IL

RIENTRO DELLE PERSONE EVACUATE



COMUNE DI FANO

**DOPO L'ALLARME LA SITUAZIONE
METEOROLOGICA RIMANE PERTURBATA**

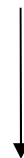


**IL SINDACO MANTIENE ATTIVA LA FASE
OPERATIVA IN ATTO VALUTANDO LA
SITUAZIONE CON LA SOUP**



COMUNE DI FANO

DOPO L'ALLARME LA SITUAZIONE METEOROLOGICA E' IN VIA DI MIGLIORAMENTO



SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI EMESSE DALLA SOUP E
VALUTANDO LA SITUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE
DALL'EVENTO **SOSPENDE LA CHIUSURA AL TRAFFICO
DELLE STRADE.**

DOPO LA CONFERMA DEL MIGLIORAMENTO METEO
**DECRETA LA CHIUSURA DELLA FASE DI ALLERTA E
SUCCESSIVAMENTE DELLA FASE DI PREALLERTA**



COMUNE DI FANO

IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



COMUNE DI FANO

AREE ACCOGLIENZA

AREE ATTESA

N. Sezioni Elettorali

1	17 / 25	P	S.S. Adriatica Nord
2	18 / 21		Giardini Via Moranti
3	15 / 16 / 66	P	Via della Giustizia/angolo
4	14 / 22 / 61 / 62 / 65	P	Via della Trave P.zza Unità d'Italia
5	19 / 20	P	Via della Marina
6	6 / 56	P	esterno Autosilo
7	57		Lato opposto Via Fragheto
8	23 / 1	P	Piazzale Malatesta
9	5 / 7 / 69	P	Piazzale ex Caserma Palazzetto dello Sport
10	4 / 8 / 10	P	Via Mercantini
11	12 / 24 / 27 / 54	P	Piazzale don Orione
12	9 / 53	P	Chiesa San Paolo
13	43 / 44	P	Via Divisione Carpazi angolo Via S. Eusebio
14	33 / 60 / 67	P	Via Sabin angolo Via S. Fortunato
15	11 / 13 / 32	P	Via Calamandrei
16	49 / 50	P	Via Fanella
17	29 / 31	P	Chiesa Via Monfalcone
18	28	P	Chiesa Fenile
19	30 / 36	P	centro Rosciano
20	39	P	Campo Sportivo
21	38	P	Campo Sportivo
22	35	Km	274+900 - S.S. n. 3
23	37 / 40		P.zza Bambini del Mondo
24	41	P	Via Einaudi angolo Vill. Strada
25	45		Bivio S.P. n. 16- Via della Tombaccia
26	46 / 47	P	Centro Commerciale
27	48/55 63/64	P	Chiesa nuova Chiesa Via Martini Villa Gubbio



COMUNE DI FANO

LEGENDA



AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R4



AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R3



AREE ALLAGATE
NOVEMBRE 2005



AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R2



AREE A RISCHIO
FRANE R3



AREE A RISCHIO
FRANE R2



APERTURA SCARICHI
SUPERFICIALI DIGA



APERTURA SCARICHI
PROFONDI DIGA



COLASSO DIGA
TAVERNELLE



SUPERMERCATI



CINEMATOGRAFI



OSPEDALE



AREE ALLAGABILI



ATTREZZATURE DI
PUBBLICO INTERESSE



CENTRO OPERATIVO
COMUNALE



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



CENTRI
ACCOGLIENZA



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



AREE AMMASSAMENTO
SOCCORRITORI E RISORSE



RICETTIVITA'
EMERGENZA



VIGILI
DEL FUOCO



POLIZIA
DI STATO



CARABINIERI



VILLAGGI TURISTICI
E CAMPEGGI

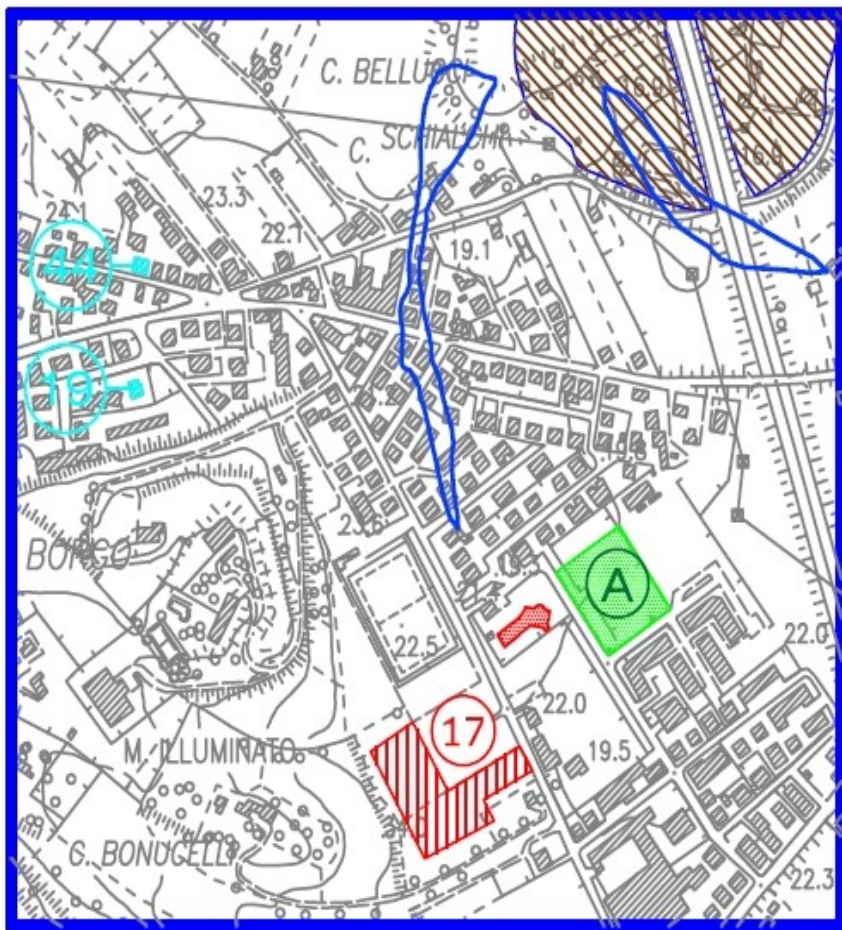


STRUTTURE RICETTIVE
ALBERGHI



COMUNE DI FANO

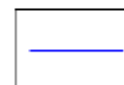
ZONA CENTINAROLA CENTRO



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



APERTURA SCARICHI
SUPERFICIALI DIGA

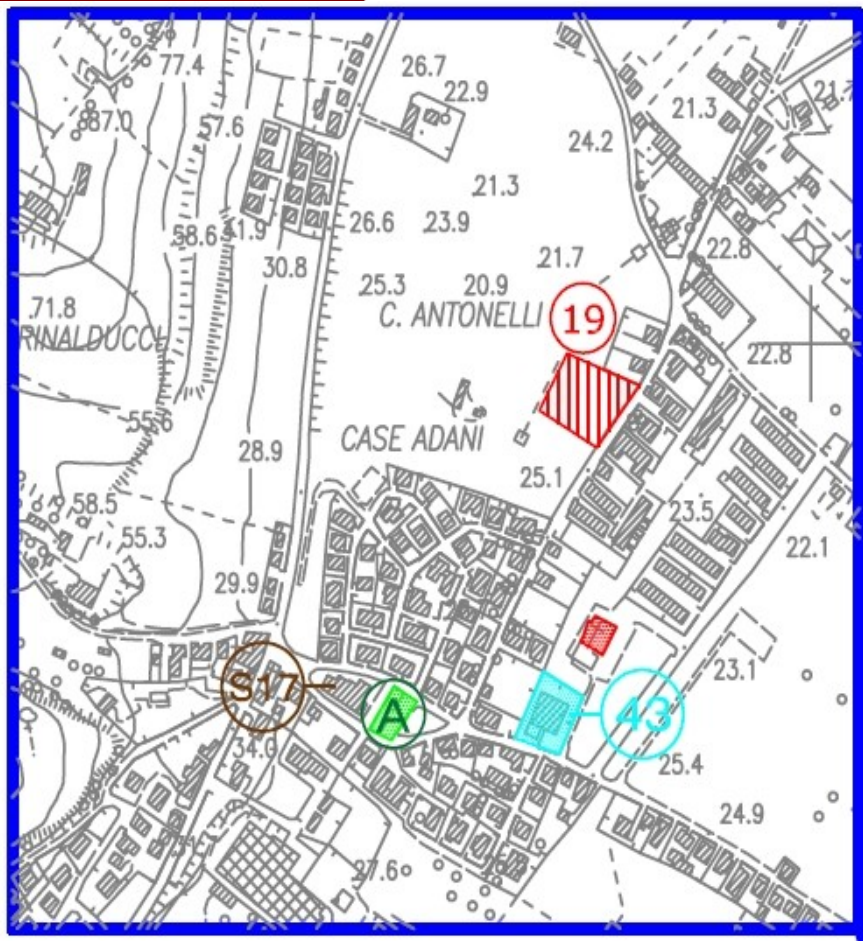


RICETTIVITA'
EMERGENZA



COMUNE DI FANO

ROSCIANO – BIVIO MONTEGIOVE



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



RICETTIVITA'
EMERGENZA

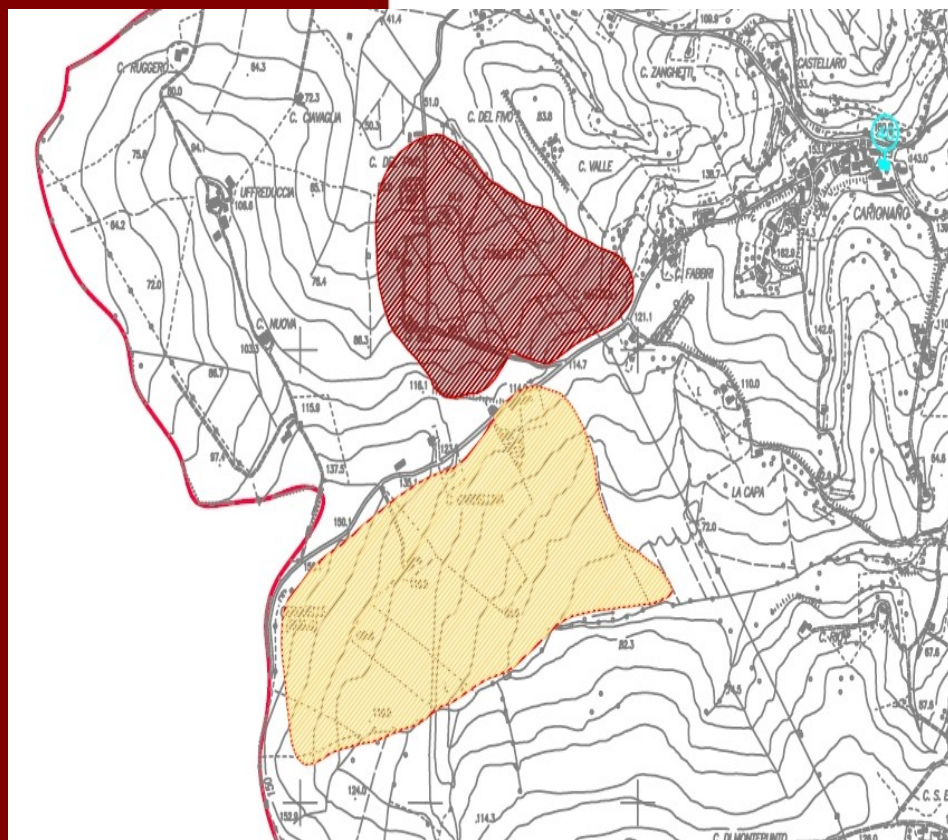


SUPERMERCATI



COMUNE DI FANO

CARIGNANO – RIO GAZZA



AREE ALLAGATE
NOVEMBRE 2005



AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R2



AREE A RISCHIO
FRANE R3



AREE A RISCHIO
FRANE R2

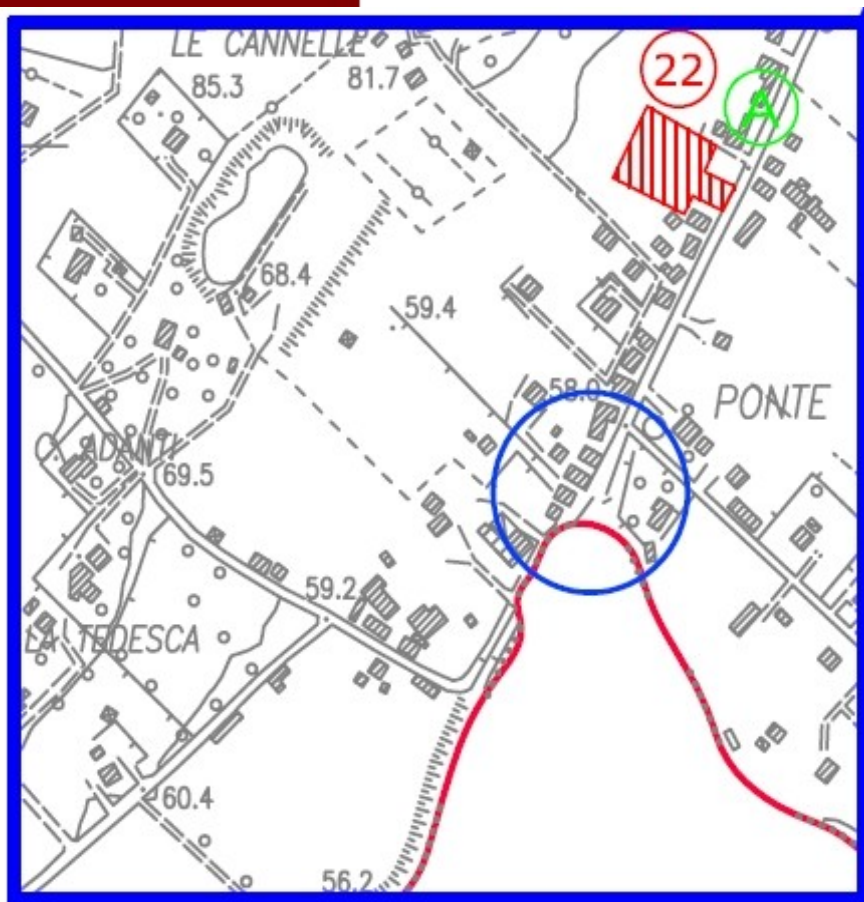


RICETTIVITA'
EMERGENZA



COMUNE DI FANO

PONTE MURELLO CANNELLE



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



AREE ALLAGABILI



COLLASSO DIGA
TAVERNELLE



COMUNE DI FANO

CUCCURANO CARRARA

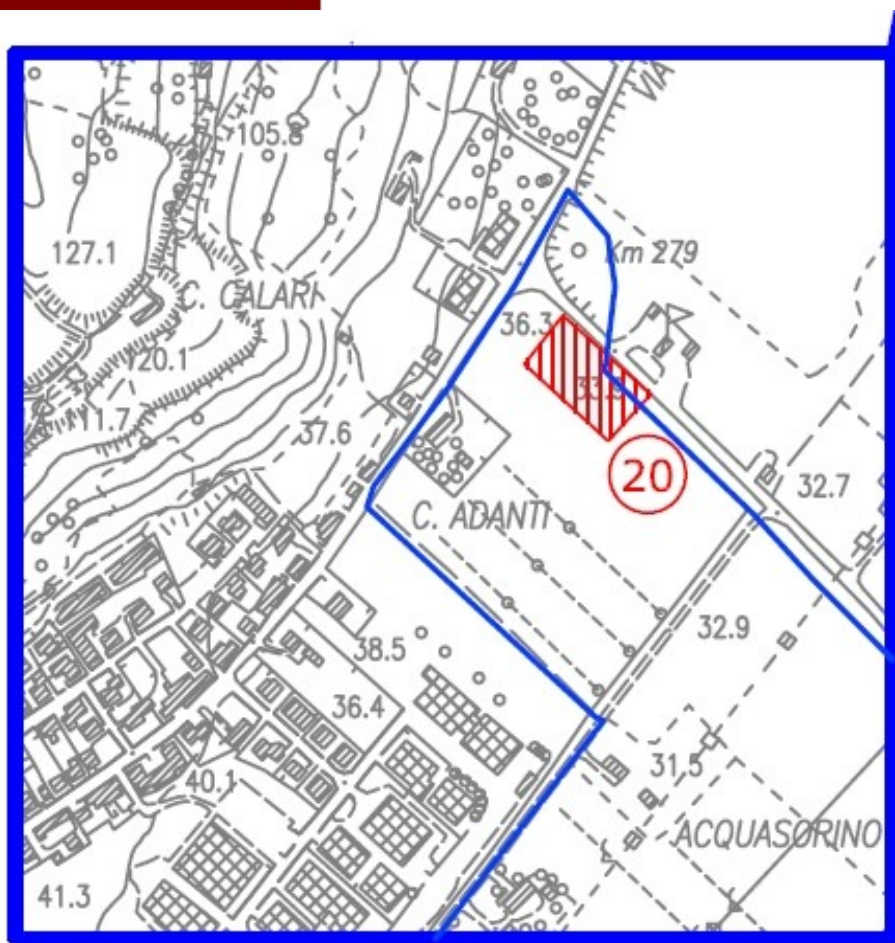


AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE

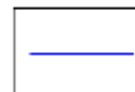


COMUNE DI FANO

CUCCURANO DISTRIBUTORE GPL



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE

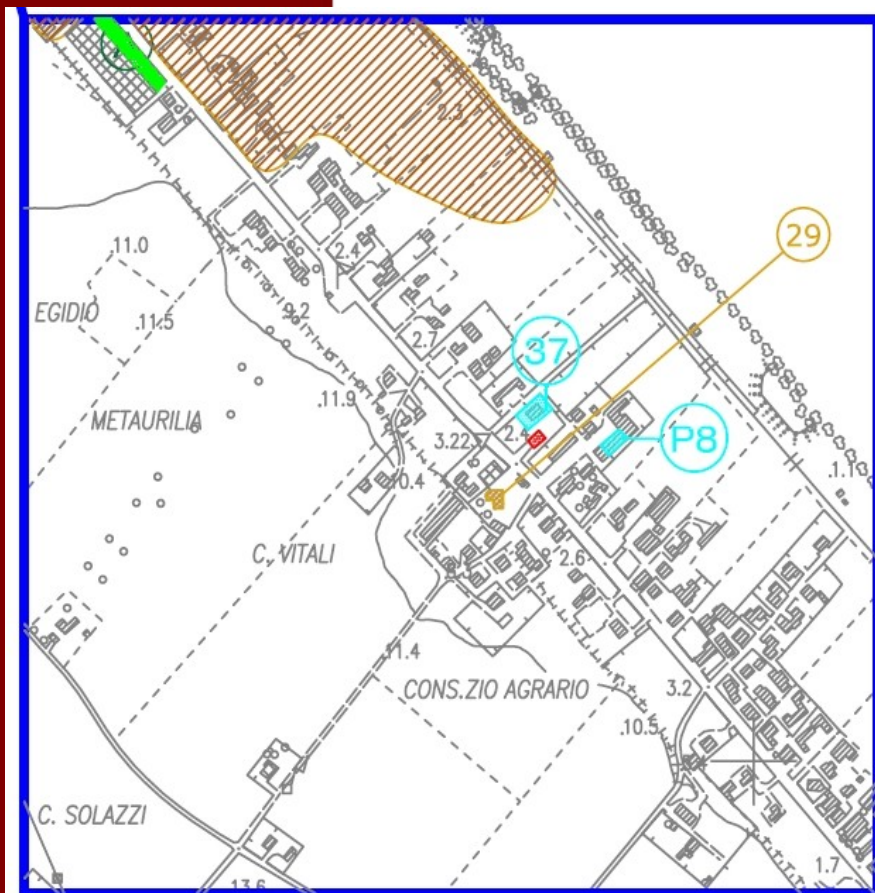


APERTURA SCARICHI
SUPERFICIALI DIGA



COMUNE DI FANO

METAVRILIA CENTRO



RICETTIVITA'
EMERGENZA



AREE ALLAGATE
NOVEMBRE 2005

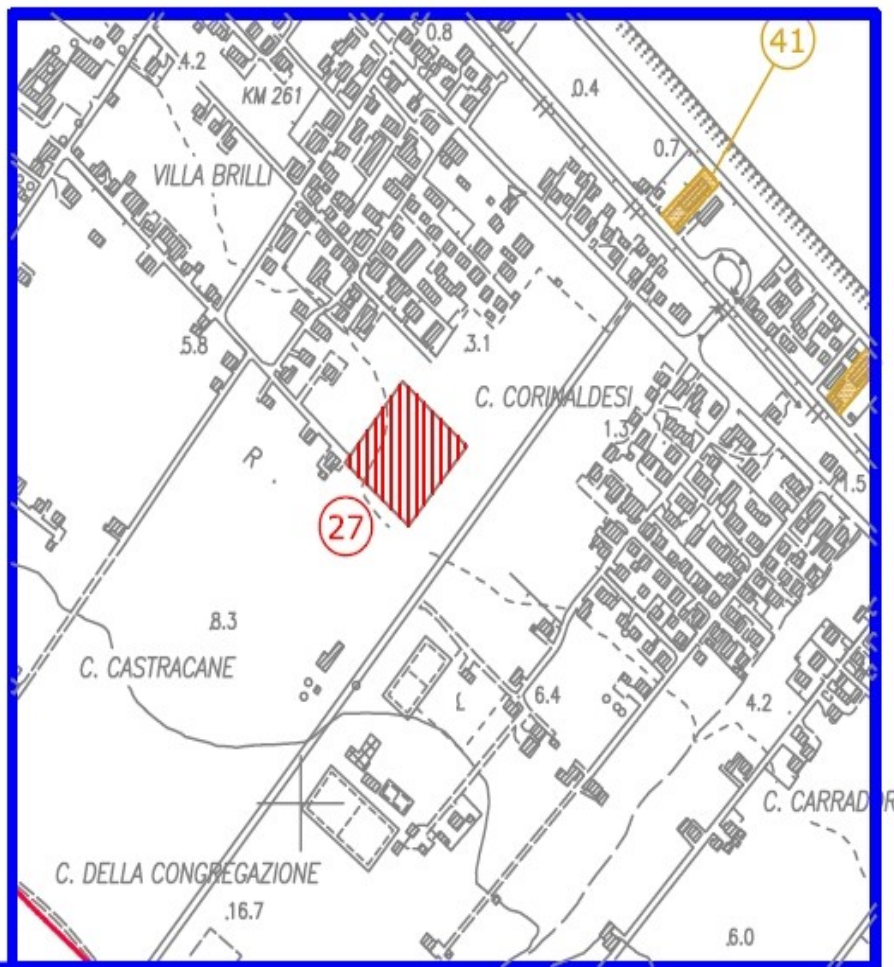


VILLAGGI TURISTICI
E CAMPEGGI



COMUNE DI FANO

PONTE SASSO – CAMPO SANTINELLI

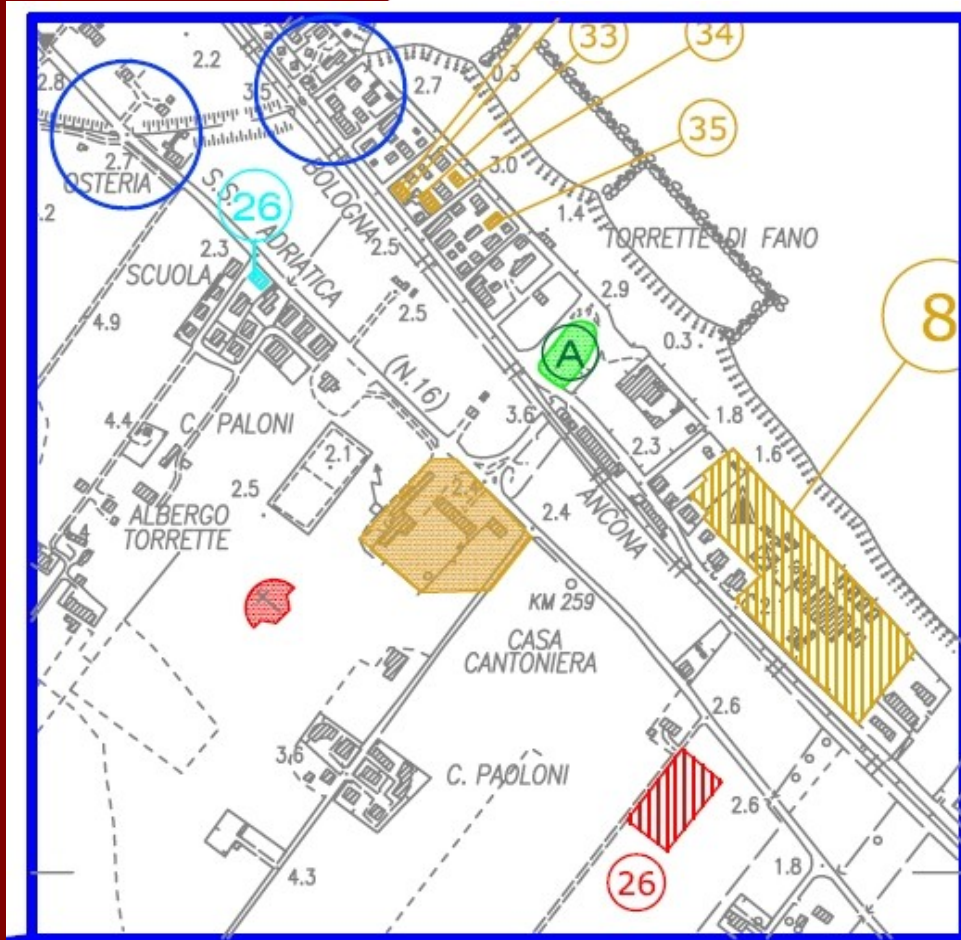


AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



COMUNE DI FANO

TORRETTE



 VILLAGGI TURISTICI
E CAMPEGGI

 AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R2

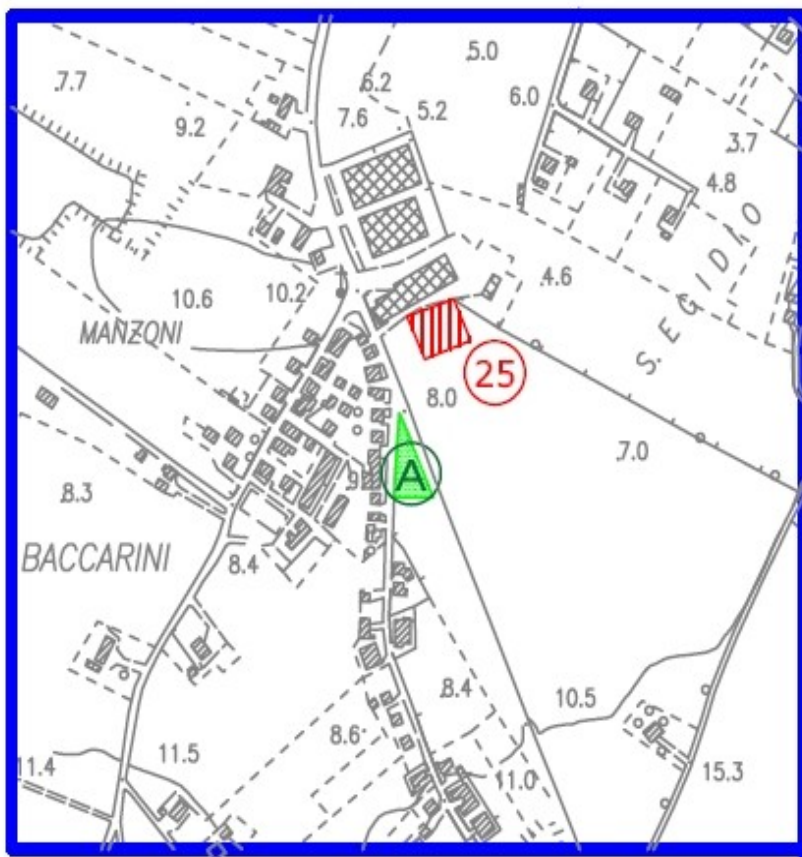
 RICETTIVITA'
EMERGENZA

 AREE ALLAGABILI



COMUNE DI FANO

TOMBACCIA BIVIO CAMINATE



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE

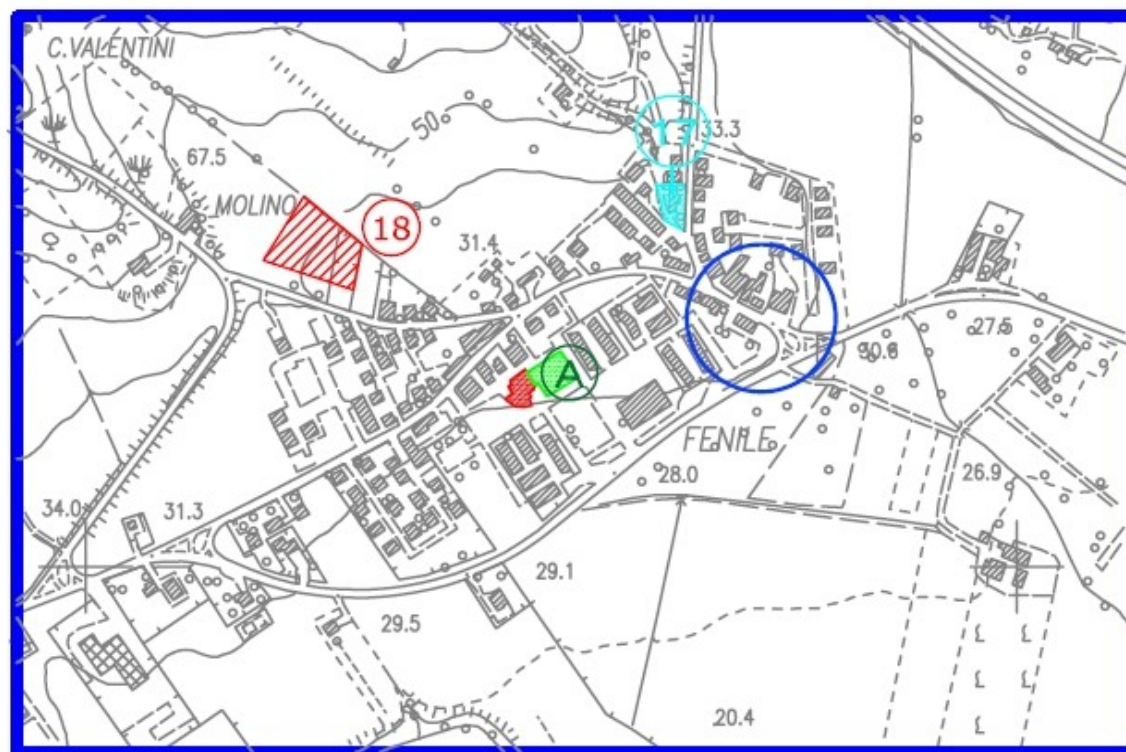


AREE ATTESA
POPOLAZIONE

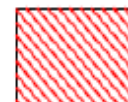


COMUNE DI FANO

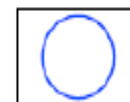
FENILE



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



AREE ALLAGABILI

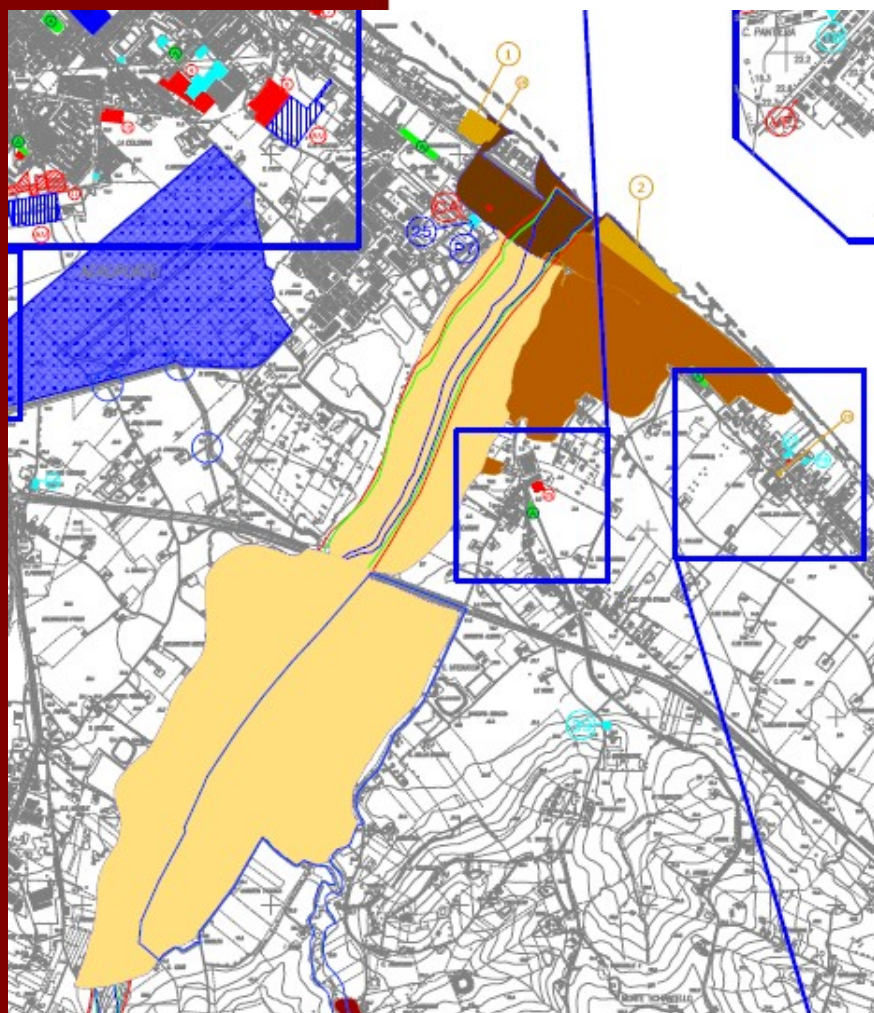


RICETTIVITA'
EMERGENZA



COMUNE DI FANO

FIUME METAURO



AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R4



CENTRI
ACCOGLIENZA



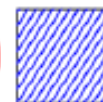
AREE ALLAGABILI



AREE A RISCHIO
ALLUVIONE R2



AREE ALLAGATE
NOVEMBRE 2005

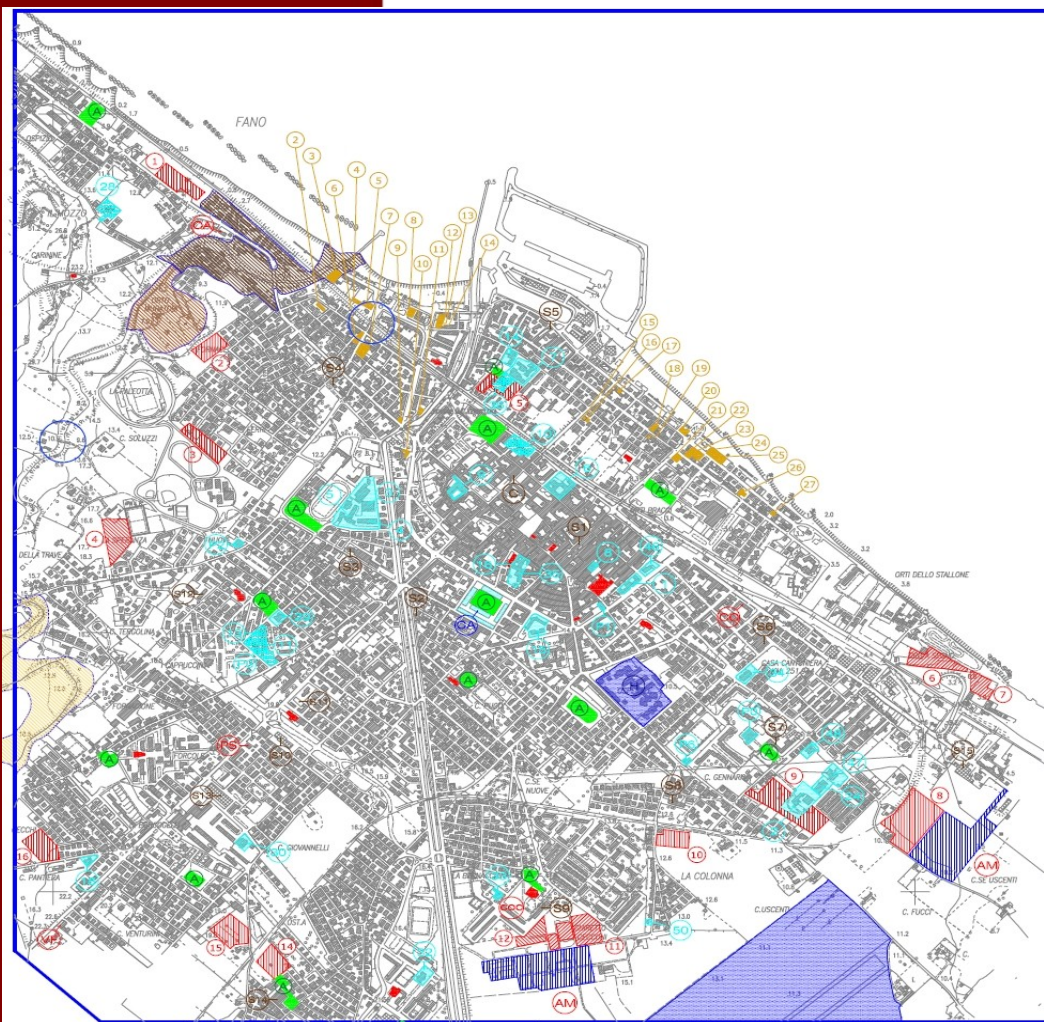


AREE AMMASSAMENTO
SOCCORRITORI E RISORSE



COMUNE DI FANO

CENTRO STORICO



OSPEDALE



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



CENTRI
ACCOGLIENZA

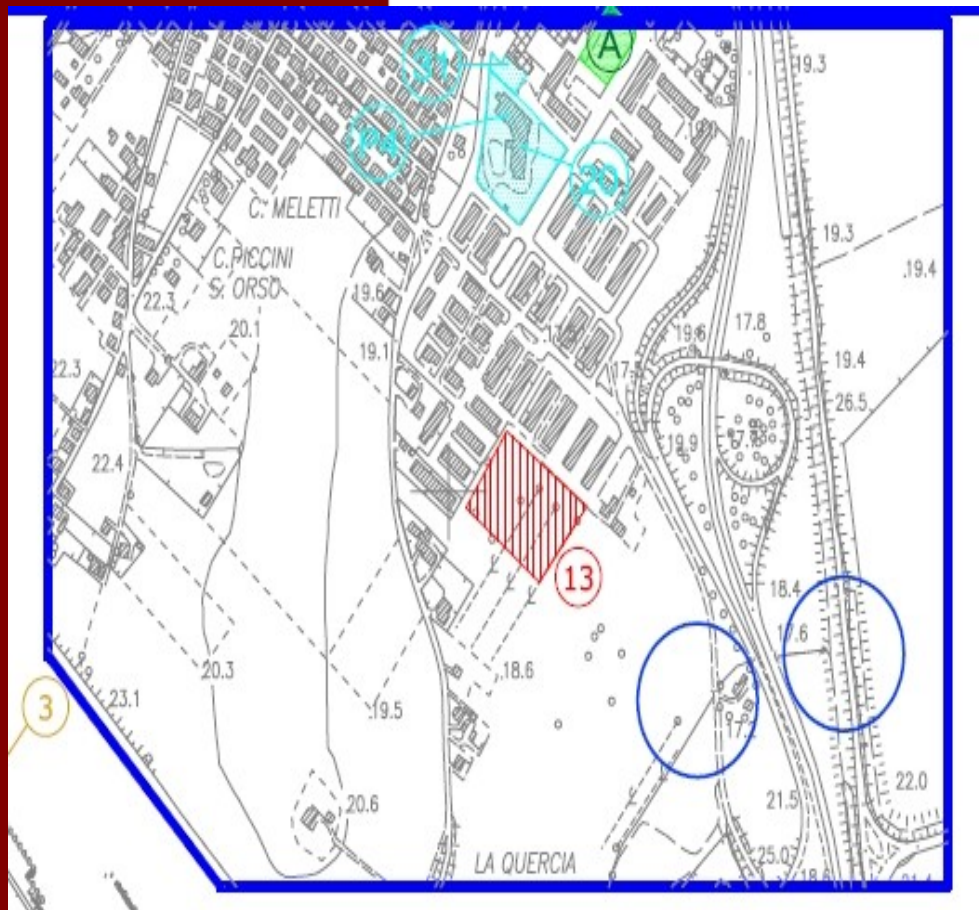


RICETTIVITA'
EMERGENZA



COMUNE DI FANO

SANT'ORSO – CHIESA TRE PONTI – ORTI ANZIANI



AREE ACCOGLIENZA
POPOLAZIONE



RICETTIVITA'
EMERGENZA



AREE ATTESA
POPOLAZIONE



AREE ALLAGABILI



COMUNE DI FANO

VITALITA' DI UN PIANO

**Il piano, una volta elaborato non deve
finire in un cassetto, ma deve essere reso
vivo con:**

Un costante aggiornamento

Attuazione di esercitazioni

Informazione alla popolazione



COMUNE DI FANO

**Con oggi avviamo quella fase
di comunicazione e confronto
con la popolazione
necessaria affinché sia
massima la riduzione del
danno nel corso degli eventi
calamitosi che potrebbero
accadere.**